13 9661 67 1968 61

days turb i gramme acceptuate. In Do-the pin State short apprilangers w are the appear on the s. estra a trumu tra a tro era the. Un num. separato cent. 5, arr." cent.10 Mondal or versionally a marginal

Tabaccar in plazza V. ". 1 Marca .accento et in Via it: " ' " ... Gli uffici di Redazione ed Amministrazione del giornale si trovano in via Savorgnana n. 11.

DEL VENETO ORIENTALE

IMSERZIONI

Per le inserzioni a pagamento rivol-gersi esclusivamente alla ditta Luigi Fabris e C., Via Mercerie, Casa Masciadri 5,

TARIFFA.

Corpo del giornale . . L. I .- p. linea Sopra le firme (necrologi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) . . . > 0.60 >

Terza pagina . . . . 0.50 Quarta pagina . . . . 0.25 Lettere non affrancate non si rice-

vono ne si rastituizzono manoscritti.

# L'onor. De Puppi in Parlamento e la stampa cittadina

Il recente deliutto dell'un. De Puppi in Parlamento ove, discutendosi il bilincio d'Agricoltura, prese la parela per raccomandare al ministro di non largheggiare nei Concorsi Agrari Regionali, i quali costano sempre salati e molte volte anzichè a vantaggio dell'Agricoltura servono al ambizioni persouali, a lustre od a speculaziom, raccomandazioni queste accettate dal ministro Chimirro, ha dato motivo a due articoli di fondo ieri comparsi l'uno nella l'atria del Friuli firmato dal direttore, l'altro nel Friuli agommo.

Questo anonimo, del resto noto come la betonica, ha voluto cogliere l'occasione per lanciare una frecciata al giovane onerevole, frecciata che mentre tradisce il dispetto politico per il recente successo dell'onor, nostro amico, tira in campo per la duodecima volta la storia del mancato concurso regionale che doveva aver luogo in Udiae nel 1886, e che si disse mancato ad opera dell'allora Sindaco di Udine co. Luigi de Puppi.

Crederemmo trascurare ad un nostro preciso mandato, quello di difendere chi ha sempre con tutta coscienza adempiuto al suo dovere, se lasciassimo passare la tirata dell'ou. confratello seuza protesta; ma crederemmo altresi di sprecar flato inutilmente ricordando ancora una volta ad un sordo che non vuol sentire le ragioni potenti a convincentissime per le quali, non l'on. de Puppi, ma la intera Giunta Municipale di Udine in pieno accordo con altri Corpi costituiti, ha proposto che il concorso stesso, attese le speciali condizioni igieniche d'allora nella nostra

Provincia, dovesse esser sospeso. Si cap see che ciò possi aver seccato chi aspettava quella occasione per pompeggiare sotto una veste ufficiale più o meno alta; ma non per ciò cessa di essere vero che la misura allora adottata ebbe l'approvazione della grande maggioranza del paese.

Così il lettore dell'arsicolo del Frauli non avrà durato fatica a capire come l'aver raccomandato di non largheggiare nei Concorsi Regionali non significhi punto raccomandare l'abolizione degli stessi, appunto perchè l'onor. De Puppi come noi e come tutti è persuaso che l'uso di tali mostre giova all'agricoltura incoraggiandone lo aviluppo ed il progresso, mentre l'abuso di esse arreca gravi ed mutili spese a Comuni, Provincie e Governo con solo vantaggio certo di chi per malintesa e sfrenata ambizione cerca la pompa... come il diudio quando fa la ruota!

### APPENDICE

### TO THE ME I SE

(Vedi n. 138)

Ma perchè tutto questo? Non aveva ella cercato contentarlo in tutto e per tutto? Non aveva ella rinuuziato persino all'affetto della madre, perchè in odio a lui, per togliere così ogni motivo a novelli rancori I Che pretendeva dunque di più? Presendeva che lo avesse calpestato quel povero figliuolo, la carne della sua carne?

Oh che orrore!.... Ma ciò era impossibile, con poteva essere. E in questi pensieri ella farneticava, arrovellava, si dibatteva fra dubbi e scoraggiamenti, or chiudendosi il viso fra le mani, or premendosi il cuore per paura che le scoppiasse nella intensità di quel dolore, Fini che il sentimento materno mise una benda a ogni altro sentimento. Que-

Molto aggennato invece e giusto poi abbiamo trovato l'articolo del sig. G. nella l'atria del Friuli, al quale compietamente e tioscriviamo. Esso nota come l'on. De Puppi, lungi dal cercare i successi oratori con quei lunghi discorsoni che vengono molto applauditi, ma che lasci no il tempo che trovano, appartenga a quella schiera di deputati che pariano poco, ma praticamente, ma da galintu ioni; e no a altresi asseunatamente come l'on, de Puppi raccomandando un economia, abbia interprofato la volontà del Paeso megno di col re che pur predicando a parele contiquamente l'economia, non trovano aitro modo di rendersi populari nei rispettivi Collegi che quello di far appello atle esauste casse dello Stato in pro' degli interessi del campanile!

Al plauso della Patria det Friuli aduaque nos umamo il nostro; e lo facciamo tanto più volentieri notando come l'un, nostro amico colla sua straordinaria diligenza nel presenziare tutto le sedute e degli uffici e della Camera, dia anche nel campo politico novella prova ch'egli sa comprendere ed adempiere con tutta coscienza e scrupolosamente il proprio dovere. Onde noi congratulandoci nuovamente cogli elettori del secondo Collegio che lo vollero loro rappresentante in Parlamento, confidiamo che essi accoglieranno il fervormo del noto anonimo come fluora hanno accolto gli altri suoi fervorini, specie in occasione di politiche elezioni!

### La morte del padre Curci

L'attro ter, nella villa Silli a Carreggi, presso Firenze, è morto il padre Carto Muria Curci, nato a Napoli nel

Il padre Curci, già gesuita, fu fino al 1870, uno dei più accaniti difensori cel potere temporale del Popa, Entrò ned ordine a lo anni ed a Parigi pubbileo diversi opuscoli per combattere Gioberti. Fondo in Napoli la Cività (attolica che poi lu trasportata a Roma.

Dopo l'occupazione di Roma nel 1870, persuaso esti pure della necessità di adattarsi ai tempi nuovi, abbandono la Civillà Cattolica e muiò convinzione, scrivendo il Moderno dissidio, ed il laticano Regio, libri che, combattuti virilmente dalla stampa cattolica intransigente, furono subito posti all' Indice dai Vaticano.

L'autore per obbedienza sacerdotale si sottomise, ma e colla predicazione e con aitri lavori sparsi qua e la mostrò d'essere convinto della giustizia e della serietà della sua attitudine cattolico liberale, del suo evoluzionismo.

Negli ultum aum egli ha fatto parlare poco di sè essendosi ritirato a vita tranquilla.

#### Successo - Successo - Successo Yedi avviso terza pagina

sti mutamenti cosi rapidi nel cuore di ! una donna, hanno lo strascico delle tristi risoluzioni. Difatti in lei si ridestarono tutti in baleno gli istanti della : ribellione colla calua ferocia della jena che vede strapparsi dal covo i propri figliuolini. Era tutta una vampa nel viso; gli occhi arrossati le rilucevano coi bagliori di una lama d'acciaio.

Le pulsava in tutta la persona il sangue caido infuocato dall'ira e l'anima fatta fiera dall'imponente situazione, si armava di un cieco eroismo di contro la temerità del marito.

« Giulio, tu dubiti di me » gridò fortemente, gittandogli in faccia un'occhiata in cui era tutto il suo disprezzo, la sua ripugnanza per lui.

Egli non rispose, si morse le mani, cacciando sguardi di fuoco.

Il bimbo si era già destato; n già cominciava a strillare, agitando le bracine nude per l'aria pesante, in cui correvano i brividi di un triste presentimento. Quello stridio di note indistinte, assordanti, come i canterini di un vec\_

# discorsi dei nostri Deputati

Discutendosi il bilancio dell' istruzione pubblica nella tornata del 2 giugno si trattò sugl'importanti argomenti dei libri di testo a dei convitti nazionali, provinciali e comunali.

Dal resoconto stenografico della Camera riportiamo i discorsi che fecero sul primo argomento l'ou. Cavalietto e sul secondo l'on. Sdimbergo.

#### Discorso dell'en. Cavalletto

Su quest'argomento io ebbi altra volta a fare le stesse osservazioni testè fatte dall'on. Colaianni.

E' un fatto che sui libri di testo da alcum speculatori si fa molta a veramente biasimevole speculazione. Se fosse poi vero che gli ispettori ed anche i provveditori percepiscono un tanto per cento sull'imposizione di questi testi, sarebbe il caso di destituirli.

A me non risulta che sussista questo fatto, ma se fosse in qualche caso accertato, la destituzione degli ispettori o provveditori rei di venalità sarebbe assolutamente necessaria.

Lna voce. Il procuratore del Rel Cavalletto. No, il procuratore del Re. Ma in via disciplinare si dovrebbe applicare la sospensione o la destituzione a coloro che facessero mercimonio del loro ufficio d'ispettore o di provveditore agli studi. Io però non voglio supporre che questi colpevoli abusi s:eno avvenuti od avvengano.

Ma sta però in fatto che continuamente si cambiano i libri scolastici o se ne fauno, col pretesto di migliorarle, nnove edizioni mentre il più delle volte non si fa altro che cambiarne il frontespizio e s'impone ai giovani di far l'acquisto delle nuove edizioni,

Per le famiglie che hanno parecchi figliuoli, il testo del figliuolo che frequentò prima la scuola, potrebbe servire per il secondo, per il terzo; invece, ciò non può farsi, perche il libro di testo troppo frequentemente si cambia o se ne rinnova la edizione, che ripeto, in alcuni casi consiste nel cambiar frontespizio; e si esige che il rinnovato testo sia della tale edizione, del tale anno, ecc.

Parecchi, por, di questi libri ti testo sono tutt'altro che buoni per la istruziene dei giovani: ci son dentro spropositi madornali; specialmente nei testi di storia e geografia.

Non discorro, poi, di certe storie che s'insegnano nei cosiddetti giunasi e licei par eggiati, condotti da ecclesiastici. Per esempio, vi si usa la storia d'Italia di Den Bosco.

Don Bosco fa un generoso filantropo; se volete, anzi, fu esempio nobilissimo di filantropia e di carità; ma, quanto alla storia, la fece a modo suo, a modo dei gesuiti. Per cui, tutto il risorgimento nostro nazionale, secondo la mua storia, non sarebbe che una serie di delitti, di usurpazioni, non già di rivendicazioni del diritto nazionale, di emancipazione della patria nostra dalle indegnità delle servitù straniere o delle tirannidi di principi allo straniero devoti a servili. Sarebbe quindi buona cosa che i provveditor: facessero serie e diligenti ispezioni delle scuole con-

chio cembalo, fecero accorrere la donna di servizio, che eru in cucina. a grogiolarsi nella pastosità di un qualche desiderio soddisfatto.

« Andate in cucina, voi! « scattò Giulio, indicandole con un tono imperioso di voce l'uscio della porta per cui ella era entrata, e continuando sempre a tormentare la moghe che in questo mentre aveva preso dalla culla il bambino e l'acquetava avvicinandolo colla bocchina atta mammella.

Basto questo perchè Giulio desse in un substanco eccesso di collera. Divenne pallido, fremendo, si avanzò verso la moglie, e nell'agitazione e nella cecità della rabbia che lo dominava, sputo sul volto dei bambino, e usci di casa, sbattendosi dietro l'uscio della scala.

« Maledetto... » ruggi la moglie, nè seppe dir aitro, che una corrente di lagrime le irruppe dagli occhi, le soffocò la voce in modo da rumanere come strozzata. Ascrugò la faccia del bimbo che, insciente di quanto gli accadeva d'intorno, continuava a succhiare, sgranando

dotte dalle società religiose e dai seminari vescovili, per gli insegnamenti pareggiati, per evitare che s'infiltri il veleno della reazione nell'animo dei giovani. Io voglio i giovani morali, disciplinati; ma non voglio che si allevino con idee false, con disprezzo del proprio paese, con sentimenti avversi al diritto nazionale. In ciò c'è molto da vedere, specialmente in queste scuole cosiddette pareggiate.

Del resto, raccomando vivamente che si combrita la spagulazione e che si accerti che i libri di testo, che dai direttori delle scuole si impongono ai giovani, siano tali da rispondere alla vera istruzione ed educazione civile e morale dei nostri giovani.

#### Discorso dell'an. Solimbergo

Peche parole soltanto per richiamare l'attenzione dell'un, ministro, alla cui meute alta io mi auguro che possa corrispondere la virtù di fare, sopra un assai arduo e delicato tema.

Esprimerò il mio concetto ricordando un semplice fatto.

I nostri convitti nazionali, anche per la frequenza numerica degli alunni, stanno in un grado di molta inferiorità in confronto dei convitti retti da società religiose.

E' assai doloroso il dirlo, ma è bene il dirlo. Anche nella relazione dell'on, Gallo io trovo una pagina molto efficace sullo stato rispettivo dei collegiconvitti nazionali in confronto dei seminari.

E siccome le relazioni, per quanto belle, durano quanto le rose, lo spazio di un mattino, così non sara male di fermare un momento l'attenzione, prima che si perdano, sopra qualcuna più efficace di queste pagine fugaci. E scelgo la pagina 33 della relazione, dove si contiene una statistica assai delorosa, ma sulla quale l'amico Gallo fa alcune considerazioni assai savie e assai utili.

In questa pagua si nota che: « I convitti dello Stato, della Provincia e del Comune, messi insieme rappresentano per un quinto la popolazione complessiva dei convitti, che per gli altri quattro quinti è rappresentata dai convitti vescovili, di fundazione privata: quella dei soli convitti vescovili è quasi tre volte di più dei convitti governativi, e sempre superiore a quella dei convitti governativi, provinciali a comunal: messi insieme. La maggioranza della nostra gioventù viene educata al di fuori dell'azione dello Stato e chi sa se contro il programma liberale e democratico che il nostro paese ricostituito ad unità si è tracciato. E' una posizione grave sulla quale non è fuori di laogo richiamare sempre di più la considerazione del Governo.

E più su: « Nella sola categoria dei convitti vescovili vi ha costante aumento anno per anno. Questo prova che la Chiesa, ossequente alle sue tradizioni, moltiplica le sue forze per giovarsi quanto più può dell'arma potente dell'educazione. Tra tutte le categorie la proporzione dell'anmento più meschina è quella dei convitti appartenenti allo Stato ed agli enti locali. Questo se non prova lascia almeno intravedere che noi non abbiamo assegnato e non assegniamo adeguata

gli occhi in faccia alla madre, quasi per domandare la cagione di quel pianto.

Da parecchi giorni Giulio non tornava a casa e di lui la moglio non aveva sentito parlare neppure dalla portinaja, in cui il gusto dell'intrigo floriva in modo sorprendente.

Intanto quel po' di danaro ch'ella aveva economizzato sulle spese giornaliere era totalmente sparito Era ridotta a non poter spendere un soldo pel latte del bambino. Dovette impegnare alcuni oggetti d'oro per trarre innanzi ancora un po' senza il bisogno di ricorrere a degli imprestiti. Ma con tutto ciò e malgrado la consolazione, l'unica e sola cne si avesse, di vedersi il figliuoio sempre fra le braccia, in certi momenti lo scoramento l'assaliva, pensando allo scandalo che Giulio aveva suscitato nel palazzo e nel vicinato, senza un giusto motivo, dando campo così alle male lingue di esercitare il loro taglio sulla

importanza agli effetti di questa istituzione educativa. »

Aveie inteso? Noi non abbiamo assegnato e non assegniamo adeguata importanza agli effetti di questa istituzione educativa!

L'osservazione è assai grave, e ci viene contro, come un'accusa, come una minaccia.

Io non ricercherò le cause di codesta inferiorità, di codesta preferenza; ma da quel poco che ho potuto vedere, ho trovato, che, fatte le debite eccezioni, i nostri collegi convitti maschili, lasciano non poco a desiderare, non dirò dal lato dell'ordine e della disciplina, ma anche dal lato dell'igiene, dal lato del confort, dal lato della vita materiale.

Rampoldi. Chiedo di parlare.

Solimbergo. Gli alunni dei nostri collegi convitti, quelli che pagano la retta intera (e si noti che questa retta uguaglia o supera la retta che si paga ordinariamente nei convitti tenuti da società religiose) gli alunni, dico, che pagano la retta intera, debbono sottostare, io credo, anzi certamente, alla media comune; a formar la quale media comune, contribuiscono, cioà non contribuiscono, largamente, coloro che non pagano punto o pagano la metà.

Anche su questa, che pare un'osservazione di poca importanza, io prego l'onorevole ministro di por mente anche perchè non è escluso che, in parte, la lamentata preferenza che si da ai collegi tenuti da società religiose, trova, se non la scusa, certo la sua spiegazione nel maggior benessere anche materiale che viene in questi offerto ai figli delle nostre buone famiglie.

Per quanto riguarda la vita interna, l'onorevole ministro farà, dunque, assai bene a ordinare delle ispezioni non preparate, Lon interessate, improvvise: ed allora forse vi troverà la giustificazione anche di certi lagni, che non osano di farsi sentire forte o che qualche volta vengono compressi in malo

Ma la questione più grave è quella che riguarda il personale.

La scelta del personale è la cosa es-

senziale e la più difficile. Certo noi abbiamo degli istitutori buoni, ma ne abbiamo anche di parecchi assai mediocri, nei nostri convitti. (Interruzioni)

Capo. Sono pagati male! Solimbergo. E anche questo sarà un coefficente del danno che deploro. Del resto, deve sapere chi m'interrompe, che è sempre bene, anche se fa pena, dire le cose quali sono veramente. E io, la mia parte la faccio senza esitare, appunto perchè intendo di contribuire a sanare il male e non a renderlo, incurabile dissimulandolo; e non mi impensierisco della interpretazione che al-

tri può darvi, e delle interruzioni. Ora, ripigliando, dicevo dunque che la cosa più grave e importante è quella della scelta del personale.

Purtroppo, tra i buoni, abbiamo pure, nei nostri Istituti, degli educatori non di passione ma di mestiere; senza inspirazione alta.

Questo fa sì che nei nostri Istituti difetti alquanto l'unità nei mezzi e nel

illibatezza dei suoi costumi e sull'onorabilità del suo casato.

Tutto questo egli se l'era creato colla sua gelosia che dava cci po ad ogni ombra senza riflettere a quello che dicesse, mentre poi ella era innocente, incapace di commettere la più lieve delle man-

Di che mai poteva egli incolparla? Gli era mancata forse la sua fiducia V Aveva forse dato motivo a dubitare di

« Mi chiami pure colpevole, » diceva spesso nel parossismo della sua dispeгаzюще, « si, mi chiami pure colpevole, ma mi lasci il mio figliuolo; esso à.

tutto per me.... esso è il mio mondo. E l'anima le piangeva à pensare come Giulio potesse odiare suo figlio, fino a non volerlo neppure nelle braccia di lei.

Giulio era stato sempre geloso della moglie, ma non era mai arrivato al punto di dubitare della sua onestà. Chi mai gli aveva sofflato nell'orecchio il Yeleno di questo dubbio?

(Continua)

Ciascuno pensa, insegna ed educa a modo suo, e nelle tenere menti dei no stri giovanetti codesti sistemi diversi B contradittorii, ingenerano una confusione la cui risultante può essere anche uno sterile scetticismo. Scetticismo che nell'educazione prima non può essere che funesto. Non dico di più, chè più assai che io non dica, m'intende l'onorevole Villari.

Basta avvisare al fenomeno per comprenderne la importanza e la delicatezza. E che sia così, ne abbiamo la riprova nel fatto che i nostri collegiconvitti vengono disertati dai figli delle nostre migliori famiglie, le quali ancora, purtroppo, danno la preferenze agli Scolopi o ai Gesuiti, ai preti e ai frati di ogni colore. E notisi che fra i componenti di queste famiglie vi sono padri tutt'altro che sospetti di clericalismo. Così che, la causa della preferenza, soltanto in questo non è da cercare.

Veda Ella, onorevole ministro, di scovrire e di sanare le cause che determinano una tale formidabile concorrenza, in nostro danno e del progresso civile.

Non bisogna dimenticare che la scuola col convitto, che si sostituisce alla famiglia, comprende tutta l'educazione dell'uomo. E l'Italia è nella necessità di dovervi pensare più a meglio degli altri Stati; qui il problema si presenta eccezionalmente grave, e bisogna mettercisi tutti a risolverlo. Si tratta del nostro istesso avvenire!

I fatti ai quali ho accennato fanno pensare; ed io mi auguro che faranno anche operare, energicamente, l'illustre ministro.

#### Intervento francese in Cina

Si ha da Parigi che in seguito ai deplorevoli fatti avvenuti in varie parti della Cina il governo francese ha chiesto a quello cinese le più ampie spiegazioni.

Qualora la Cina non fosse in grado di fornirle, la squadra si recherebbe in unione alle navi americane nelle acque cinesi e si bombarderebbe Nankin.

#### il terremoto e il Vesuvio

Giungono notizie di altri danni nel veronese.

A Stanghellini presso Castelvero, sopra un casale pende un enorme blocco staccatosi dal monte. Il prefetto spedi in quella località gli ufficiali del Genio per vedere ciò che convenga fare.

L'Arena di jeri scrive:

La scossa di stamane, a Tregnago, preceduta dal continuo traballamento di questa notte, ha profondamente impressionato la popolazione.

Tutti uscirono dalle tende impauriti, inebetiti e stettero ansiosi a guardare le case che cadevano.

Le donne si spaventarono fortemente. La vita nostra è diventata un'angustia orribile, poichè siamo in continua

aspettazione di guai maggiori. Si verificarono altri gravi danni alle

I crepacci si fecero più larghi, alcuni muri caddero e nessuno osa più entrare nella propria abitazione per

tema gli abbia a precipitare addosso. A Marcenigo è crollata or ora un'altra

Fortunatamente non si debbono deplorare vittime perchè era stata fatta sgombrare dopo il terremoto dell'altra

Continua il panico nella popolazione. Verona 11. Il professore Goiran, incaricato dal prefetto, si è recato a Bocca per investigare e riferire sulle cause del terremeto.

Oggi è pervenuta un'offerta di 1000 lire dei Duchi di Genova in favore dei danneggiati dal terremoto.

Dopo continue e leggere ondulazioni di tutta la notte, stamane alle 8.30 a Tregnago e Badia Calavena si udi fortissima una scossa di terremoto.

Caddero altre due case. Le popolazioni sono costernatissime.

Napoli, 11. Il cratere principale del Vesuvio manda fumo cinereo, la corrente di lava avanza lentamente. Notansi tremiti nell'interno del cratere e della solfatura di Pozzuoli.

#### Uno stabilimento di acque termali nella colonia eritrea

E' arrivato al Ministero degli Affari Esteri il progetto per l'impianto d'uno stabilimento di acque termali a Moja Har, presso Ailet, nella Colonia Eritrea, a un'ora da Massaua. Il progetto è per uno stabilimento all'uso europeo, con hotel annesso, assistenza medica, eccetera. Le proprietà terapeutiche delle acque di Ailet sono notissime in Abissinia. Vi accorrono gl'indigeni da tutte le parti - e anche i nostri vanno a cercarvi la guarigione di certe malattie.

#### LA VERITÀ SULLA POLITICA FRANCESE IN AFRICA

Da una lunga corrispondenza che Scarfiglio acrive al Corriere di Napoli in data 10 p.p. riportiamo quanto segue:

Ma vi era la grande questione: la Francia. Se Menelick non fosse andato all'Harar, vi sarebbero andati i quattro fantaccini francesi ch'erano in Obock. Ed è stato con queste fanciullaggini che l'on. Crispi s'è lasciato metter nel sacco! L'on, conte Antonelli ha saputo trarre un utile immenso da questi francesi di Obock e di Tagiura; e non è colpa sua se il vecchio giuoco non canzona più nessuno. Se l'on. Crispi fosse ancora al potere, essi ballerebbero ancora, per sollazzo del pubblico italiano.

Il conte Antonelli ha, dunque, dato ad intendere all'on. Crispi, che il golfo di Tagiura fosse una vasta officina di cospirazioni francesi contro l'Italia, che il Governo francese avesse alla costa e all'interno degli agenti segreti, i quali, travestiti da mercanti d'armi e di cartuccie, lavorassero accanitamente a distruggere le giorie africane di Crispi e di Antonelli.

E il tiasco finale non si deve se non a quest: nemici implacabili e armati di milioni i quali ora s'affrettano a raccogitere l'eredità aperta, e a usurpare l'influenza sin qui esercitata dal nostro illustre diplomatico africano.

Alla costa, infatti, ho trovato un formicolio di storielle sull'attività prodigiosa e sui successi dei francesi nello Scioa e all'Harar; e, in buona fede, ve ne ho riferita qualcuna. Ebbene, debbo confessare candidamente che son tutte fandonie. Giammai i francesi di Obock ebbero alcuna influenza sulla politica di Menelick, e ora ne hanno meno che mai. Non è vero che si sia mai parlato d'un trattato fra lo Scioa e la Francia, non è vero che siano in questione delle ferrovie, non è vero nulla. I francesi di Obock sono, naturalmente, dei francesi, cioè degl'intriganti e dei blagueurs, che, quando possono, dicono male dell'Italia e degl'italiani; ma sono poi talmente dei poveri diavoli, costretti a inchinarsi a ogni capriccio di Menelick n de' suoi capi per ottenere qualche commissione e guadagnare qualche migliaio di talleri, che attribuire ad essi la più piccola importanza politica, che far ricadere su di essi la più lontana responsabilità di quanto è accaduto, è una gigantesca ridicolaggine.

No, caro signor conte Antonelli: nè i Brèmond, nè il signor Chefneux, nè il signor Rimband, nè alcun francese o greco che sia, fu la causa della sua catastrofe: il suo castello in aria precipitò, perchè fu un sogno puerile, degno d'un uomo senza cervello, e in certi casi ancho senza coscienza, il quale non ha dubitato di farsi sentire a dire che non si trattava, pel quarto d'ora, se non di giovare al Ministero!

E i francesi, ora come prima, non pensano nè punto nè poco a far trattati: si limitano a farsi dare dei talleri anticipati, per comperare quelle cartuccie, che il conte Antonelli aveva l'abitudine di regalare per conto dello Stato. Essi, tutt'al più, si limitano a ridere dei fiasco d'un uomo, che li combatte in tutti i modi, satto il pretesto della politica, nei loro affari; ma questo, malgrado il mio italianismo, lo fo anch'io: lo fanno tutti!

#### DALL' AFRICA Invasione di topi

Si scrive da Massana che vers la metà del mese scorso il capitano Amelio, con una compaguia indigena, essendo in ricognizione tra Agordath e Keren, seppe che duecento abissini di oltre i Mareb avevano invaso il territorio dei Baria collo scopo di razziarvi.

L'Amelio non attese gli ordini, e a marcía forzata si avviò sui Baria, raccolse, strada facendo, tutti gli alleati e piombò addosso all'accampamento dei razziatori, i quali, avvertiti mezz'ora innanzi, lasciarono sin la durra da macinare e fuggirono con poco bestiame al di là del confine.

In seguito a questo atto la tribu dei Baria edificata dalla mossa delle nostre truppe, offerse 400 lance al cupitano Amelio, e domando la protezione italiana.

Nel territorio di Adua i lavori agricoli sono avviati. Invece il territorio di Makallè, sempre coltivato fino a questi ultimi tempi, è desolato da un flagello di nuovo genere; un'enorme emigrazione di topi da nord a sud ha letteralmente coperto il territorio, e nonostante la battaglia accanita tra uomini e roditori, non si è potuto salvare un grano di durra. Sono giornalmente più migliaia di topi che si uccidono, ma altre migliaia come per incanto sorgono dal suolo. Gli abissmi credono si tratti di castigo di Dio e gli abitanti del Tigrè ne incolpano Menelick, che dicono contaminò il paese coll'invasione dell'anno passato fin oltre Makallè.

### La festa nazionale a Parigi

Si ha da Parigi, 8:

« Ieri la benemerita Sociatà di mutuo soccorso la Liva Italiana festeggiò con un banchetto all'Hotel Moderne, in Piazza della Repubblica, la festa nazionale dello Statuto, sotto la presidenza del comm. Negri, console generale d'Italia, che gode la stima a le ; simpatie di tutta la colonia italiana di Parigi.

I commensali erano 200 circa, fra cui molte notabilità della colonia, come il comm. Berolatti, il cav. Magagna presidente della Camera di Commercio, il cav. Rubini segretario, il principe Ruspoli ecc.

Alle frutta si alzò il comm. Negri e pronunciò un' allocuzione patriottica, ricordando ehe lo Statuto elargito dal magnanimo re Carlo Alberto fu il caposaldo dell'unità della patria italiana. Egli concluse proponendo un brindisi all' Italia ed al Re.

Il comm. Malvano, consigliere municipale di Torino, di passaggio a Parigi, si disse lieto di poter constatare che gli italiani che vivono in mezzo alla generosa nazione che li ospita, godono della più grande libertà.

« Essi qui pessono liberamente riunirsi per festeggiare lo Statuto, per acclamare alla gran madre Italia. E ciò gli fa balenare la speranza che verrà il glorno in cui tutte le nubi fra l'Italia e la Francia saranno dissipate. »

Pronunciarono poi anche belle parole l'avv. Cortina ed il cav. Chidini, vicepresidente della Lira italiana, che sostituiva il nuovo presidente signor Caliva, in viaggio per Massaua.

Dopo il banchetto intervenne il generale Menabrea colla marchesa di Valdora per assistere alla distribuzione dei premi agli allievi della scuola di lingua italiana, istituita dalla Lira italiana.

Il banchetto fu rallegrato dalla musica della Lira italiana, che suonò più volte la marcia Reale, l'Inno di Garibaldi, la Mursigliese, in mezzo agli applausi ed agli evviva dei commensali, fra i quali notavansi parecchie belle ed eleganti signore.

A mezzanotte cominciarono le danze, che si protrassero fino a giorno.

Anche il Circolo Operajo Italiano, per la prima volta, ha festeggiato con un banchetto lo Statuto, ciò che prova che il sentimento dell'italianità, il sentimento della patria e più vivo che mai nella colonia italiana di Parigi. \*

### Una sposa per il Principe Ereditario

Si ha da Berlino, 10: Il Borsen-Courier pretende che corrano trattative di matrimonio fra il principe di Napoli con l'arciduchessa Margherita d'Austria, nipote dell' imperatore, che ha ora 21 anni.

#### PARLAMENTO NAZIONALE Seduta del 11 giugno

### Senato del Regno

PRES. FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2.30. Pelloux presenta il progetto per la spesa per nuovi fucili e quello per l'avanzamento dell'esercito, i progetti vengono trasmessi alla commissione permanente di finanza.

Pierantoni interpella per sapere per quali ragioni molte convenzioni intern zionali uon vengono presentate all'approvazione del parlamento.

Rudini dà schiarimenti.

Si discute poscia il rendiconto generaie consuntivo dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio 1889-90.

Si rimanda il seguito a domani e si leva la seduta alle 5.45.

#### Camera dei Deputati, PRES. BIANCHERI.

La seduta è aperta alle ore 1.30. Il segretario Lucca risponde alla interrogazione di Danieli e Faginoli sul terremoto di Verona,

I danni sono gravissimi. Vennero mandate subito L. 3000.

Il ministro Colombo avverte che darà ordine per sospendere le imposte nei luoghi danneggiati.

Si discute quindi il bilancio delle Poste e telegrafi, che dopo varie osservazioni viene approvato nello stanziamento complessivo di L. 54,027.10.

Si comincia poi la discussione del bilancio della guerra, rimandandone a domani il seguito.

Il pres dente comunica la dimissione di Fortis da membro per la compilalazione delle tabelle delle circoscrizioni elettorali.

Levasi la seduta alle ore 7 pom.

Generalmente i saponi lasciano sulla pelle un senso di stiracchiamento; il sapol invece le dà la più piacevole morbidezza.

# CHONAGA

Urban . Provinciale

OBSERVATION METEROLOGICAE taxione di Ciline - R. Istituio Tecnica							
752.5 74	51.6 48 cop.	50 0 57 cop.	67 misto				
gocce S 1	S 1 22.4	. gocce	8.3				
	752.5 74 misto gocce S 1 19.8	752.5 51.6  74 48  misto cop.  gocce S  1	752.5 51.6 50 0  74 48 57  misto cop. cop. gocce  S S 1  19.8 22.4 18.6				

Tomperatura minima all'aperte 14.2 Telegramma meteorico. Dal-

l'ufficio centrale di Roma, Ricevuto alle ore 5 pom. del 11;

Tempo probabile: Venti deboli vari, cielo nuvoloso con pioggie e temporali specialmente al Nord, temperatura mite.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

#### Municipio di Udine Avviao

Il locale signor Procuratore del Re ha fatto richiamo a questo Municipio perché sia pienamente eseguito quant'è disposto dall'art. 371 del Codice Civile, secondo il quale, chi dichiara la nascita all'ufficio di Stato Civile, deve anche presentare il neonato, salva dispensa soltanto in causa di gravi circostanze.

Tanto si rende noto per l'esatto adempimento dell'accennata prescrizione.

Dal Musicipio di Udine, 8 glugno 1891. 11 Sindaco

E. MORPURGO.

Giornalismo udinese. Anche il sig. Vinceuzo Luccardi ha abbandonato la redazione del Friuli; col giorno 16 corr. la direzione di questo giornale verrà assunta dal sig. Domenico Indri di Cividale — che non abbandona però il suo Forumjulii —; al posto del sig. Luccardi va il sig. Giovanni-Italico

Il nuovo giornale Libera Parola uscirà il giorno 16 corrente.

Corte d'Assise. La prossima sessione della Corte d'Assise di Udine comincierà il giorno 30 corrente.

Società dei Reduci delle Patrie Battaglie e Veterani dei Friuli. I Soci sono convocati in Assemblea generale straordinaria nella Sala di Scherma, in Via della Posta, per lunedi 15 corrente alle ore 8 pomerid, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunizioni della Presidenza.

2. Elezione del Presidente, di un Consigliere, del Cassiere e dei due Revisori dei Conti.

### COMUNICAZIONI della Camera di Commercio

Per la Stazione di Udine. - li Presidente della Camera di Commercio spedi ieri il seguente telegramma al Ministro del Commercio ed agli on, deputati Seismit-Doda, Solimbergo e Marinelli:

a Prego sollecitare Ministero lavori pubblici approvare progetto spostamento binari stazione Udine, i cui fondi sono stanziati bilancio, altrimenti, trascorsa stagione utile, dovrebbesi rimettere venturo anno collocamento tettoia tanto reclamata e che trovasi avanzata costruzione officine Milano. \*

Rassegna quindicinale delle merci all'ingrosso sul mercato di Lione. — Coll'appoggio della Camera di commercio italiana di Parigi e del r. Ministero del commercio, si à intrapresa in Lione la pubblicazione di questa Rassegna quindicinale, destinata gratuitamente a tutte le Camere di commercio del Reguo, allo scopo di tenere i produttori e commercianti italiani al corrente dei prezzi praticati in quell'importante mercato.

La Rivista, che contiene le mercuriali d'ogni specie di merci e segnatamente delle sete, è a disposizione del pubblico negli uffici della Camera di

Una casa residente la Tuminim vorrebbe entrare in rapporti d'affari con fabbriche italiane, specialmente di seterie ed altre manifatture tessili, di fiammiferi, ecc.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Direzione del museo commerciale di Milano (via s. Maria, 16.)

Esami di patente elementare. Il Bollettino ufficiale della pubblica istruzione del 10 corr. porta il Decreto Reale 26 maggio che approva alcune modifiche al regolamento 14 settembre 1889 sulle acuole normali nella parte che riguarda gli esami di patente e sal tirocinio magistrale.

La presidenza delle Commissioni esa-

minatrici venne ridata al R. Provvedi. tore agli studi la cui esclusione ingiu. stificabile aveva di molto scemato l'im. portanza di tali esami. Fungerà da se. gretario, non più un insegnante della scuola, ma il segretario dell'ufficio 800. lastico.

Anche questo é stato un provvedimento giusto poiche col regolamento del 1889 i segretari degli uffici scola. stici avevano l'obbligo di staccare le patenti, mentre altri percepiva le pro. pine.

Il tirocinio magistrale da eseguirsi nelle pubbliche scuole elementari sara sorvegliato dai R. Ispettore Scolastic, davanti al quale al termine della la zione pratica nella scuola stessa, in coi esso tirocinio fu compiuto.

Morsicato da un asino. Zorzil. addetto all'ultimo stallaggio in via Po. scolle, prima di arrivare alla porta venne ieri morsicato da un asino. Ando subito all'ospitale dove fu constatat. aver riportato strappamento della terza falange al quarto e quinto dito della mano destra.

Le ferite, salvo complicazioni 8000 guaribili in oltre 20 giorni.

E' il secondo caso di morsicatum d'asino, avvenuto in pochi giorni.

Non andate scalzi. Pietro Car. lin, d'anni 16, è in cura al nostro .spitale, per aver riportato una ferita da taglio alla pianta del piede sinistro, guaribile in 10 giorni.

Il Carlin si feri camminando scalzo,

Per oltraggio all'arma dei HR. CC. fu arrestato in Casara Garna Paolo bracciante del luogo. Furte. Fu arrestato in Premariaco

la pregiudicata C. G. per fucto di u orecchino d'oro, commesso il 5 corr. Il danno di Conchione Giovanni. Smarrimento. Ieri sera fu smar-

rita una cateua d'oro con crocetta guanita di diamanti. Partendo dalla Chiesa dell'ospitale, Viz Gorghi e Daniele Manin. Competente mancia a chi trovandola la porterà all'Impresa di Pubblcità Luigi Fabris e C. Via Mercera Casa Masciadri N. 5.

Arresti. Fu arrestato in Pontebba il contadino Gistoler Pietro che deve scontare 20 giorni di reclusione per furto semplice.

### Grave fatto di sangue a Tarcento

Un truce avvenimento funestò questa mattina il mite ed ameno paese di Tarcento.

Sembra accertato, finora almeno, che trattasi di un omicidio e di un suicidio. Ecco il fatto come viene narrato di testimoni oculari.

Nella frazione di Mulinis, che conta da 200 a 300 pacifici abitanti, nell'orto d'una delle case, fu vedato questa mattina uno spettacolo raccapricciante!

Marito e moglie (dei quali non sappiamo aucora il nome) erano distesi a terra, immerei nel proprio saugue. La moglie, gia cadavere, giaceva in postzione supina e vicino a lei stava l marito ancora agonizzante, sebbene avesse la testa quasi staccata dal busto, essendochè si scorgeva la trachea tagliata di netto; l'infelice respirava stentamente rigurgitando a fiotti il sangue. La moglie era incinta.

Tanto l'uomo che la donna dimo-

strano l'età dai 25 ai 30 anni. Pare che il marito abbia prima 10cisa la moglie colla roncola e poscia colla stessa arma abbia inveito contro sè stesso in modo così atroce.

Il fatto deve essere accaduto intorm alle 6 ant, quando i due coniug andavano a tagliare la foglia di gelso.

Accorsero subito sul luogo i carabinieri, il medico, oramai per la sola constatazione della morte, nonche l'autorità giudiziaria.

Sul movente del doppio delitto da luce una lettera lasciata dal marito, nella quale domanda perdono ai propri genitori di quanto stava per fare, dicende di essersi deciso a togliere la vita alla moglie e a se stesso, in causa di dispia. ceri di famiglia,

L'orribile fatto destò vivissima commozione in tutto il paese.

Lo spettacolo di S. Lorenzo Il Castello di Udine solleva dei dubbi sullo spettacolo d'opera al Minerva.

Tutto a possibile a questo mondo.... anche il terremoto che potrebbe la precipatare tutti i teatri udinesi, nei qual caso si costruirebbe finalmente un teatro nuovo secondo le esigenze del tempi modermi.

Lo spettacolo dunque lo avremo; [6] trattative per la Cavalleria a prelerenza dell' Aida sono già intavolate per oggi non diciamo altro.

Italia l biamo soti Chieti degi dei primi Lo Sveg zese, il Pe gli entusia

egregia co Lo Sveg a Le fes alla bella, e gentile

Del Torre ben può ( io sono la voce, fless della pers la dizione noscenza liano. La pochissien difficili no cana. Gio Teatro let sentatasi applausi i pezzi si

un pezzo d è impossi quenti ap di una gi lini dove Santuzzo Torre, veniva fa volle il è all'onore molti e 1 Ritirat colo Bei

signorina

farle una

sotto le

la volle

ripetè pi

quella si

Dopo la

grazió e dı Chieti suo desid altra circ E noi ritorno. » La Ri p. p. ha # Giov luogo la Italia De

Il cone

Come

tutti i po

cana fu

All'usc frequenti l'aria di ecs. ecc. Fu chi proscenio di cartel e poesie. Ricevé

un riceo un maga toilette. nn brace tistico, a didi bouq La mu fece una l'artista,

 $\mathbf{E}$  il Friferendo non poss qualche | gioriosa serata de la Santu

tie del n

con un s Mai, o smentiti, teatro M quella se applausi mai, com il nostro unanime. lontà, att smo irres a quella. di poesie più eccell

che mode sorridente riva un l dolcezza rispondev atto di g Fu ins immenso. spontance

signorina riamo, a riamo anc ritornare La Sco ritratto de sotto le si

un sonetto Il mede

l'interpres Del Torre Traviata

Italia Del Torre a Chieti. Abhiamo sott'occhio quattro giornali di Chieti degli ultimi giorni di maggio e dei primi del corrente giugno.

Lo Svegliarino, la Riviera abruszese, il Pensiero, la Scopa hanno degli entusiastici articoli per la nostra egregia concittadina.

edi-

ola.

COL

Lo Svegliarino del 24 maggio scrive : « Le feste più clamorose si fanno alla bella, alla simpatica, alla virtuosa e gentile Sintuzza signorina Italia Del Torre, essa può andar superba e ben può dire: nell'opera del Mascagni io sono la regina, io ho potenza di voce, fl-ssibilità della gola, l'imponenza della persona, il dominio della scena, la dizione larga ed appassionata, la conoscenza profonda del vero canto italiano. La sig. Del Torre è una delle pochissieme che possono affrontare le difficili note di una Cavalleria Rusticana. Giovedi fu la sua serata d'onore. Teatro letteralmente pieno. Appena presentatasi sulla scena, si ebbe fragorosi applausi e getto di bouquets, in tutti pezzi si volle i bis.

Dopo la Cavalleria Rusticana, cantò un pezzo dell'opera Rigoletto (Caro nome) è impossibile a poter descrivere i frequenti applausi, le grida di evviva, getto di una gran quantità di flori, cartellini dove si leggevano: Alla legiadra Santuzza. Alla virtuosa Italia Del Torre, ecc., uno getto continuo che veniva fatto dai palchi, di sonetti. Si volle il bis e Il furono le chiamate all'onore del proscenio -- e si ebbe molti e ricchi doni.

Ritiratasi in casa, la banda del Circolo Bellini, volle dare alla virtuosa signorina un attestato di simpatia col farle una serenata, molto popolo era sotto le sue fluestre, che con insistenza la volle vedere affacciata, ciò che si ripetè più di 20 volte, ed ella con quella simpatica voce argentina, ringrazio e disse di non dimenticarsi mai di Chieti e dei suoi cittadini, e che il suo desiderio era quello di tornare in altra circustanza novellamente tra noi,

E noi attendiamo con ansia il suo ritorno, = La Riviera abbruzzese pure del 24

p. p. ha il seguente articulo: « Giovedi nel nostro Marrucino ebbe luogo la serata d'onore della signorina Italia Del Torre,

Il concorso fu straordinario, giacchè

tutti i posti erano occupati. Come al solito la Cavalleria Rusticana fu applaudita.

All'uscita la seratante fu accolta da frequenti applausi e getti di flori. Cantò l'aria di Gilda nel Rigoletto Caro nome ecs. ecc.

Fu chiamata per ben 15 volte sul proscenio, sotto una pioggia di flori, di cartellini contenenti saluti, indirizzi e poesie,

Ricevè splendidi regali tra i quali un ricco finimento di zaffiri o perle; un magnifico necessair con oggetti per toilette, un orologio, una catenina ed un bracciale di oro; un portegants artistico, altri graziosi oggetti e splendidi bouquets di fiori finissimi.

La musica di Bellini la notte stessa, fece una serenata sotto le finestre dell'artista. 🗈

E il Pensiero del 2 corrente scrive riferendosi alla sua serata:

. . . . . . . . . . . . . non possiamo certo non fermarci con quaiche parola di più a registrare quella gloriosa solennità artistica che fu la serata della signorina Italia Del Torre, la Santuzza adorabile su cui le simpatie del nostro pubblico si accentravano con un suffragio generale di entusiasmi.

Mai, certo mai, nè temiamo di essere smentiti, abbiamo udito infatti il nostro teatro Marrucino echeggiare come in quella sera sotto un simie l'uragano di applausi e di ammirazioni, mai, certo mai, come in quella sera abbiamo visto il nostro pubblico intelligente insorgere unanime, come spinto da un'unica voiontà, attratto da uno stesso entusiasmo irresistibile, ad acclamare in mezzo a quella festività di flori, di cartellini, di poesie pioventi da ogni parte, una più eccellente e più simpatica artista, che modesta, confusa, con lo sguardo sorridente, ma dentro il quale traspariva un lucicore quasi di pianto per la dolcezza improvvisa della commozione, rispondeva piegando la testina bella in

atto di gratitudine vivamente sentita. Fu insomma un trionfo completo, immenso, di ammirazioni generali e spontance, nno di quei trionfi che la signorina Del Torre ricordera, lo speriamo, a lungo e le farà sentire - speriamo anche questo — il desiderio di ritornare fra noi anche in avvenire. »

La Scopa del 7 corrente porta il ritratto della signorina Italia Del Torre sotto le spoglie di Santuzza e le dedica un sonetto.

Il medesimo giornale scrive poi sull'interpretazione data dalla signorina Del Torre alla parte di Violetta nella Traviata;

Ma che dire della signorina Del Torre? Nella Cavalleria Rusticana sembrava al nostro pubblico, che non ci si potesse essere altra Santuzza, che sotto le sembianze della signorina Del Torre; oggi ci sembra, che Violetta non possa essere stata, che somigliante nell'aspetto e nella passione a questa distinta artista. I suoi mezzi vocali acquistano uno sviluppo e una potenza non conosciuta ancora dal nostro pubblico, la sua voce melodica, simpatica e pastosa acquista una flessibilità e modulazione di cui non ritenevamo capace la signorina Del Torre. Essa, sebbene giovanissima, ha già percorsi i principali teatri d'Italia. Noi le auguriamo quella carriera che merita, per la bellezza della sua voce per il gran talento che possiede. Il nostro pubblico è divenuto fanatico per questa artista, che tra l'altre, con le grazie della sua gentile persona esercita un fascino sull'uditorio, un fascino di..., simpatia e di ammirazione. Tra' mille trionfi della sua carriera, ella non dimentichi che il nostro pubblico ha saputo apprezzare i suoi meriti, e le ha accordato quegli onori che le spettano. »

Noi siamo ben lieti di questo trionfo artistico che la signorina Del Torre ha ""portato nell' . Abruzzo forte e gentile» trionfo, del resto, non inaspettato, dopo le accoglienze più che lusinghiere che la gentile e simpatica artista aveva trovato presso l'intelligente e difficile pubblico del Costanzi di Roma.

Ce ne congratuliamo vivamente colla signorina Italia Del Torre e siamo certi che le ovazioni abruzzesi avranno seguito anche in altre città.

La morte di due distinti artisti. Da Rio Janeiro si annunzia la morte dei due egregi artisti della compagnia Maggi la signora Eurichetta Zerri Grassi e il sig. Vespasiano Grassi, che furono al nostro Sociale nella quaresima del 1886.

IN TRIBUNALE

Udienza del 11 giugno 1891

Visano Giuseppe fu Francesco di Pasian Schiavonesco per omicidio colposo venne condannato a 2 mesi e 15 giorni di detenzione e 83 lire di multa.

Favistolo Maria fu Battista, Tomi Luigia di Battista, Favistolo Angela fu Battista e Visentin Maddalena tutte di Remanzacco, condannate per furto, la prima, terza ed ultima a 4 giorni di reclusione, la II a tre giorni della stessa

Nadalutti Angelo fu Andrea da Ziracco per furto, non si fece luogo a procedimento.

Regeni Angelo di Luigi, Ghenda Giovanni di Giuseppe e Simiotti Luigi di Luigi tutti da Marano Lagunare imputati di citraggi, assolto Simiotti e condannati Regeni a 12 e Ghenda a 7 giorni di reclusione.

### LIBRI E GIORNALI

Gazzetta Letteraria settimanale. (Editori L. Roux e C., Torino-Roma - L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre.) - Sommario del

Due prime rappresentazioni Parigine, di Vittorio Pica. - Dai giornale d'una scrittrice in erba, di Paola Lombroso. - Per un fatto personule, di Giuseppe Depanis. - Minuzie Montians e Foscoltane, di Achile Neri. - la memoriam (Dat ricordi d'un Ufficiale) di F. A. Salaroli. - Il Canzoniere di a Nint » di Augusto Furrero (versi). - Alla 50º Esposizione di Belle Arti, di Marco Lessona. - A proposito della traunzione trancese delle Terze Oui Barbare di G. Carducei, di Filippo Bizzi. - Bibilografia. - Gruochi - Scacchi. - Bollettino delle novità librarie italiane ed estere dell'ultima settimana.

# Una sfida .... imperatore (inglielmo!

Un dispaccio da New-York ai giornali francesi dice che un tedesco, di nome Goerdeler, abitante in America, ha sfidato a duello l'imperatore di Germania se non acconsente a far impiccare Bismark, che lo cacciò dal suo paese nativo.

Goerdeler partirà per la Germania il 27 giugno e si recherà direttamente a Berlino, dove probabilmente lo aspetta il Manicomio.

### Raccapricciante suicidio di un sindaco

Telegrafano da Lubiana al Tagblatt: Il borgomastro di Waitsch, paese poco discosto da Lubiana, Ernesto Lotschinker, ufficiale di riserva e fabbricatore di salami, attentò alla propria vita tagliandosi la gola con un temperino. Non subentrando subito la morte, si lacerò con le mant la ferita.

A quanto pare si tratta di un momento di esaltazione, perchè le coudizioni finanziarie del Lotschinker sono eccellenti.

### La morte di un patriota

Biella 10. — E' qui morto a 94 anni l'architetto Gaspare Maggia, ultimo superstite biellese dei moti del ventuno pei quali sofferse il carcere.

#### L'acquisto (?) dei puledri da parte della commissione militare

Il punto interrogativo che si vedo quassà tra parentesi, non è un accidente tipografico. Ve l'abbiamo messo noi, perchè, infatti, quando il governo verrà a dirci che il giorno tale dei tali manderà qui o la una sua commissione per acquistare cavalli, noi daremo bensi, per debito di cronisti, l'annunzio al pubblico, mu la parola " acquisto " dovremo accompagnare di schiarimenti; e poiche questi non sarebbero pessibili nell'intestazione dell'annunzio, ve li faremo rappresentare da un punto interrogativo.

Noi siamo qui a domandarci, se con tutto il rispetto dovuto parlando, il governo e l'autorità militare, non fossero per avventura inclini u spassarsela un pochino canzonando il pubblico.

Si annunzia un mese prima che il giorno 7 corr. si troverà in Brescia apposita commissione militare, per acquistarvi puledri di 3 a 4 anni, e si eccitano I proprietari a presentarli. Viene II 7, e la Commissione è al suo posto. I proprietari convengone in Campo Fiera coi loro puledri dal monte e dal piano, e ne presentano ben 140. La Commissione li guarda, e tutto bene considerato conclude che fra 140 non trova meritevole di essere acquistate da lei che

Risultato identico si ebbe quando siffatta Commissione fu un'altra volta a Brescia, e quando fu alla fiera equina di Travagliato.

Ora ci sembra lecito formulare questo dilemma: o le condizioni della produzione equina bresciana sono tali da non soddisfare alla richiesta del governo, e questo, che dovrebbe conoscere perfettamente perchè ha in luogo parecchi suoi guardastalloni, non dovrebbe nemmeno tentarvi acquisti; o sono favorevoli, e allera perchè rifiuta in massa la merce presentata?

Non sarebbe meglio che ad ogni mode, si astenesse dal mandare in giro tante brave persone che costano un occhio? Saremo curiosi di sapere quanto sia venuto a costare di spese commissariali quell'unico cavallo acquistato.

Guai se i privati facessero altrettanto! E poi, quante spese ed incomodi sostenuti dai proprietari inutilmente?

No, no, sarà meglio un'altra volta non ne faccia niente.

Quanto scrive D. S. in un giornale agricolo di Brescia può applicarsi ad altri lnoghi. Tutto il mondo è paese, ed il dilemma che l'egregio S. fa u Brescia lo si potrebbe fare in ben molti altri siti.

A che mantenere stazioni di monta equina in località ove manca assolutamente la possibilità di produrre puledri che un altro giorno possano venire dal Governo acquistati?

(Dalla "Pastorizia del Veneto")

# Telegrammi

### dazi alla Camera francese

Parigi 11. (Camera) Si vota l'esenzione dei dazi a favore dei cappelli non lavorati, delle pelli e dei seghi. Si vota il dazio di franchi 14 e 50 sullo strutto. Tuttavia se destinato agli usi industriali, lo strutto sarà esente dal dazio, purchè misto ad altrı grassi.

Si votano poi i dazi di 20 franchi e 15 sulla margarina, oleomargarina, i semi alimentari e le sostanze similari: di 13 franchi e 10 sull'olio di pesce per la concia delle pelli, di 12 e 8 sulla cera greggia animale; il residuo della cera fu dichiarato esente.

### Invasioni di cavallette

Costantinopoli 11. Le cavallette, venendo dall'Enfrate, invasero il vilajet di Aleppo.

La colonna di cavallette ha la fronte di parecchie leghe.

### L'oro sospeso

Buenos Ayres, 10. Il Senato approvò la proposta sospendente il rimborso dei biglietti in oro durante sei mesi.

Il governo non fece alcuna obbiezione a tale proposta.

### Lesseps setto processo

Parigi 11. In seguito a oltre sessanta querele, dirette all'autorità giudiziaria, si intenteranno processi contro Ferdinando Lesseps, suo figlio Carlo e altri due membri del Consiglio d'amministrazione del canale di Panama,

processi si intenteranno in virtù della legge 1867 sopra le Società, e saranno motivati dalle ultime emissioni, fatte dala Compagnia del Panama.

### Una missione francese massacrate

Liverpool, 10. Notizie private da Loango dicono che la missione francese Crampel partita nel luglio 1890 verso l'interno venne massacrata dagli indigeni del paese di Motanga.

Parigi, 11. Il Journal Des Debats ha serie ragioni per credere falsa la voce del massacro della spedizione Crampel. Il comitato dell'Africa francese ricevette ier l'altro da Loango lettere dell'esploratore Dybowski la cui missione consiste di raggiungere Crampel, Le lettere non alludono menomamente a tale avvenimento. Il Siècle ricevette ieri telegrammi da Brazzaville e Loango non accennanti affatto a tale voce,

### PENSIERI

- Al ricco non cercate danaro, al povero generosità.

- Un difetto fisico a un difetto morale. La morale dipende dalla perfezione

- Un affetto più volte si distrugge per non essere apprezzato.

#### MERCATO DELLE SETE.

Udine 12 giugno 1891

Situazione invariata e prezzi sempre deboli.

#### Mercato della foglia

Con bacchetta da L. 13 .- a 16 .- al quin. ≥ ≥ 11.— a 26.—

#### DISPACCI DI BORSA VRNEZIA II giugao

R. I. I gennaio 94.50 | Londra 3 m. 25,26 a 1 luglio 92.33 Francia a v. 100.75 Valute

Banconote Austriache da 218112 a MILANO 11 giugno Lanif. Rossi 1118 .- | Soc. Veneta 65.-LONDRA 10 giugno

95 14 | Italiano 92 7116 Inglese FIRENZE 11 giugno Cambio Francia 100.95 | Azioni F. M. 694.50 94.70(-) > Mobil. 437.-Rendita Ital. BERLINO 11 giugno

### Particolari

164.20 | Lombarde

124.- | R. Italiana

Mobiliare

Austrische

PARIGI 11 giugno Chiusura Rendita Italiana 93.70 Marchi 124.85.

VIENNA 11 giugno Rendita Austriaca (carta) 92.65 110.85 Idem Londra 11.70 Nap. MILANO 11 giugno

Rendita Italiana 94.45 Serali 93.70 Napoleoni d'oro 20.15

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

# IL PRESTITO A PREMI

meglio organizzato è quello BEVILACQUA LA MASAS Una Obbligazione del costo di

Lire 12.50 deve vincere

Un gruppo di Cinque Obbligazioni del costo di L. 62.50 può vincere

### L- 1,350,000 Pressima Estrazione 30 Giugno cor.

Le Obbligazioni e i gruppi di Cinque Obbligazioni si vendono dalla Banca Nazionale, dal principali Banchieri e Cambiavalute e dalla Banca Fratelli Casareto di F.sco Genova.

# PIANO D' ARTA in CARNIA ALBERGO POLDO

(metri 498)

Apertura 25 Giugno

Albergo ormai conosciutissimo e sempre preferito per la sua elevata ed amena posizione; per i comodi alloggi ed il servizio inappuntabile a prezzi medicissimi, per la breve distanza dallo Stabilimento della fonte minerale Acque Pudie del quale è pure conduttore il sottoscritto.

Gette d'acqua pura di Fonte a tutti i piani; camere da letto ammobigliate a nuovo; grandiosa sala da pranzo; salotti da musica, da bigliardo, da lettura e da convegno; nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere. A breve distanza (Arta) v'è l'ufficio telegrafico; la colettoria postale è annessa all'Albergo.

> Il Conduttore e Proprietario Osvaldo Radina Derestil

## Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue

### del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola, la marca depositata.

N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze 4 soppressa. ~~~~~

Deposito in Udine presse la Farmacia Giacomo Comessatti,

CHIRURGO-DENTISTA MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8. Gabinetto D'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Visite e consulti tutti I giorni, dalle 8 alle 6. Si cura qualunque affezione della Bocca, e i Denti guasti anche dolorosi in massima non si estraggono ma di curano. Si ridona, l'alito gradevole e la bianchezza al denti sporchi.

Denti e Dentieri artificiali.

4: d'amministrazione, in manifat-Agenti ture, ed in colonisli, anche con cauzione, sono disponibili presso la Società Agenti di Commercio di Udine.

# D'affittare

primo piano sopra il Casse Corazza. Per trattative rivolgersi al proprietario

# All'Albergo d'Italia

sono aperti i bagni dalle 7 a. alle 7 p. Prezzo per un bagno Abbonamento a n. 12 bagni a n. 6 bagni × 5,---A. Bulfoni e figli

Chi soffre di malattie nervose speri-menti la ammirabile efficacia delle POLVERI ANTIPILETICHE dello Stabilimento Chimico farmaceutico del eav. CLODOVEO CASSARINI in Bologna. Consentita la vendità al Ministero dell'Interno e premiate in diverse Esposizioni, mondiali e nazionali. Migliaia di certificati Medici attestano la guarigione dell'epilessia, isterismo, neurastenia, corea, eclempsia, sciatica a nevralgie in genere, palpitazioni di cuore, insonnia, ecc. - Le POLVERI CASSARINI trovansi in tutte le farmacie d'Italia e dell'Estero,

Grande Stabilimento Balneare Comunale fuori Porta Venezia aperto tutti i giorni dalle 6 antim. alle 6 pomeridiane.

# Successo - Successo - Successo

Il non plus ultra dei successi l'ottenne da ultimo il sig. A. Causseau inventando

# LA CAFARDINE

rimedio sorprendente e infallibile per la distruzione completa degli incomodissimi quanto schifosi scarafaggi.

I risultati ottenuti coll'uso della polvere Cafardin superano di gran lunga quelli degli altri preparati che trovansi in com-

mercio. -Chi ama dunque la pulizia deve senza alcun indugio porre nel borsellino 50 cent. recarsi all'ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. Fabris e C. Via Mercerie N. 5, a far acquisto d'un pacchetto della pregiata polvere.



🚵 e rinfrescativa,

provata nelle itossi, e nelle malattie del collo, nei catarri degli organi respiratori e digestivi.

#### ENRICO MATTONI Karlabad e Vienna

Deposito principale presso il signor sucessore Fratelli Uccelli, Udine.

# AVVISO

Fornaci CALCE a fuoco permanente in MEDEA presso Cormons.

> GRINOVER e C. Cormons



## CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 novembre 1890

Certifico io sottoscritto, che avendo avnto occasione di esperimentare le Pastiglie Dover Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli, Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di raucedine e gi trovansi affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polyere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott, prof. GIUSEPPE BANDIERA Medico Municipale specialista per le malattie di petto.

Centesimi 60 la scatola con istruo one.

- Esigere le vere DOVER-TANTINI Gent arsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla gr Regno. — In UDINE presso il Farmacista Girolami.

and the companies of th

# OCHROMA LAGOPUS

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie con. Ammprbidisce il cuoio, lo preservare lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro a d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il lucido migliore e più economico. Lire 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA di PUBBLICITA' LUIGI FABRIS & C. UDINE, Via Mercerie, n. 5. Casa Masciadri.

UHA	RIO F	1	RMOAT	31
tenze	Arrivi	l	Partenze	A

Partenze	Acrivi	Partenze	Arrivi
DA LIDIES	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 5.00 a.	7.42 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	0. 5.15 a.	10.05 а.
D. 11.56 a.	7,10 p.	0. 10.45 a.	ց իս թ.
0, 1.lu p		B. 2.10 p.	4. 0 p.
Q. 5.41 p.		М. 6.05 р.	11.30 p.
.q Sc. 8 .G			2.25 B.
DA UDINE	PONTERBA		A UDINE
U. 345 g.	8.50 a	o. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.52 a.	2.47 a.	P. 9.18 a.	11.00 a.
O. 1037 a.	1.54 p.	2.24 p.	. 2 p.
· 25 p.	5.40 pc	O. 4.15 p.	7.50 p.
D. 5,02 j.	7.0 ° p.	1. б.29 р.	7.58 p.
DA UDINE			A CPINE
∵. 6.— s.	6. il a.	$M_* = 7 - 4.$	7.28 8.
4'. S B.		M. 9,45 a.	10.18 a.
M. 11 20 a.		M. 12.19 p.	12.50 p.
(i, 3.30 p.	358 p.	. 1.27 p.	451 p.
C. 734 p.	S. 02 p.	А. 820 р.	8.4° p.
DA UDINE	A PORTOGIL	DA PORTOGR.	A UPINE
1. 7.48 a.	9.47	() (5.42 a.	Baña a.
6. 1,02 p.	in in D.	M. J.22 p.	J. 13 p.
М. 5.24 р.	7 23 p.	M. 3.22 p. M. 5.01 p.	7 15 p
		BY TRIESTE	
M. 2.45 a.	7.37 .	A. 3,10 a.	(0.57 a
O. : l a.	11.14 a	i. ",— 3.	2 11 to St.
M.* il. of a.	12.24 p	7.8 2 to p.	- ₹U p.
М. 3.43 р.	7.32 :	V. d. det p.	* p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	1. 0,— 3. 1. 2 to p. V. 4 de p. 1. 9, p.	i : a.

Coincidenze. Da Portogranco per Venezia alle oro 10.02 ant. p. '.42 pom. Da Venezia arr.vo oro 1.06 pom. NB. I treni segnati coll'asterisco parrano fra Udina-

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele. Arrivi Partonze DAUDINE A S. DANIETE, DA S. DANIELE 9.3 a. SF. 6.30 a. S.F. 7.45 a. P.G. 11.36 a. 1.- p. S.F. 11.- a. 12.40 p. 4.23 p. SF. 140 p.

8.43 p. S.F. 5.50 p.

### Specialità inchiostro.

Il Kini Baki è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessionario per tutta Italia l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Serve per registri come ad uso copiativo, L. 1 alla bottiglia.





Milano 影影見能 配 整套是配配 Milano

Egregio Signor Bisleri — Milano.

Padova 9 febbraio 1891. Avando sommunistrato in parecche occasioni ai miei infermi il di Lei L. quore FERRO-CHINA pesso assicurana d'aver sempre conseguito vantaggios

risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissim A. dott. De-Giovanni

prof. di patologia all'Università di l'adova Bevest preferibilmente prima dei par. e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

# SPECIALITA

# IN VENDITA PRESSO L'IMPRESA DI PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C.

# VICENZA

Corso Principe Umberto N. 2337 - Casa Lampertico

UDINE

Via Mercerie N. 5 - Casa Masciadri

Caffe Clandese. - da non confondersi colle usuali cicorie rappresenta un economia sensibilissima per i caffettieri e famiglie. Per fare una data quantità di caffé basta diffatti adoperare meta polvere di quella usata comunemente aggiungendovi una quarta parte di caffé olandese e si ottiene una bevanda profumata, gustosissima, di bei colorito. Cent., 25 al pacchetto

Elizir Sulute dei frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente liquore stomatico, deliziosa bibita all'acqua di seltz o semplice, consigliabile, prima del pranzo. Una bottiglia L. 2.50.

Rolveron Wernet - per confezionare il vero Fernet - uso: Branca - con tutta facilità e tenuissima spesa. Dose per litri 6 lire 2.

Rolvere emantica - colla quale Alsi, ha un vino l'osso, moscato, gustoso, . igienico. Pacco per 50 litri lire 2.20: per , 100 litri lire 4.

Welm pulver - dalla quale si trae un vino bianco spumante, tonico, digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70, per 100, lire 3.

Polvere Vermouth - colla quale s'ottiene un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato, che può reggere il contronto dei preparati delle migliori fabbriche. Una dose per otto litri lire 1.20, con istruzione.

Rolvere conservatrice del vino Questa polvere conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi. Arresta qualunque malattia incipiente delivino; dacche venne posta in commercio a ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti. I vini trattati con questa polvere possono viaggiare seuza pericolo. I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto. " Il Coltivatore, Il giornale Vinicolo Italiano " ed altri periodici gli hanno dedicato articoli d'elegio. Ogni scatola, contenente 200 grammi che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzione pettagliata, lire 3.50; per due scatole o più lire 3 l'una ; sconti per acquisti rilevanti.

Libro mile - Fistole, carie tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpeti, scrofole, orzena, linfaticismo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venerea. Cause o cura con metodo nuovo facile e interno. Studi d'un bravo medico di Milano. Lire 2, e chi lo voglla franco raccomandato aggiunga alimporto cent. 30.

Polvere per levare i peli dal viso e dal corpo senza recar danno alla pelle per quanto delicata, che si rade e pulisce meglio che col rasolo più perfetto. Ripetuta poche volte l'operazione la peluria non si rinnova. Un vaso con istruzione lire 3.

Ciprie profumate per rendere morbida delicata e fresca la pelle, a prezzi mitissimi Cent. 25, 30, 50 a più.

Cerone americano. - Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita à quante si trovano in commercio. Il . Lerone americano » oltrechè tingere ai naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare. Il " Cerone americano " & composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetti. Un pezzo in elegante atuccio lire 3.50.

Tintura Fotografica istantanea - Questa tintura dei chimici Rizzi tinge capelli e barba in nero e castano naturale senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficaccia sorprendente si raccomanda perche non contiene sostanze nocive come troppe altre tinture anche più costose. Una bottiglia grande lire 4, con istruzione particulareggiata.

Lipsio — È un sapone raccomandato per le sue qualità antisottiche disinfettanti. Il suo grato odore di piante resinose, da cui è tolto gli agginnge pregio. Lire 1 al pezzo.

Kaftalina — L'odore acuto di questa polvere impedisce lo sviluppo del tarlo fra gli abiti, stoffe, lane, pelliccie ecc. Basta collocare piccola quantità di Naftalina in un angolo del mobile destinato a detti oggetti per garantire l'immunità di essi datl'opera devastatrice del tarlo. Una scatola cent, 50.

Polvere dentifricia preparata sccondo la vera ricetta del prof. Vanzetti è il miglior specifico per pulire e conservare i denti, resi con essa di bianchezza insuperabile. Scatola grande lire 1 piccola септ. 50.

Acqua di Chimian, odorosissima, impedisse la cadata dei capelli e li rafforza. E' rimedio efficace contro la forfora. L. 1.25 la bottiglia col modo di usarla.

Rice: tario con 22 istruzioni pratiche per fare diverse sorta di vino buono, economico senza uva e per avere diverse imitazioni di finissimi vini, fernet, acquavite, gazosa, aceto, ecc. Lire due.

Tela astro montano. — Preparato indicatissimo per la perfetta guarigione dei calli, indurimenti della pelle, occhi di pernice ecc. Una scheda da lire ana, coll'istruzione.

Misomulia. — Questo preparato toglie con facilità la muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari. Una scatola con istruzione dettagliata lire 1.50.

Tor-tripe infallibile distruttore dei topi, sorci talpe. Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ed altri preparati. Lire una al pacco.

Ochrozua Lagopus — È una vernice ottima per stivali, finimenti da cavallo, carrozze, valigie e oggetti di cuoio. Costa la metà degli altri lucidi. Lire 1.50 la bottiglia con pennello e istruzione.

Sapone at fiele per togliere qualunque macchia dagli aviti, efficace persino per le stoffe di seta che si possono lavare senza alterarne il colore. Un pezzo cent. 60 con istruzione.

Minstice per bottiglie. - Serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'amidità ed impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il tuoacciolo. Scatola cent, 60.

Cera vermice excelsion - insuperabile nel lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziana, mattoni, quadroni, parquets mobili ecc. Una scatola da un chilogrammo costa lire 4 e serve per lucidare 150 metri quadrati di superficie.

Dollers birra -- che dà una birra economica e buona. Costa 12 cent. al litro. Non occorrono apparecchi per fabbricarla. Dose per 100 hari lire 5.

Bernier indantamen - Sonza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Cent. 80 la bottiglia.

fineliscostra indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire una al flacone.

Nuova Carta Orientale Brofumata — Corregge l'aria viziata degli appartamenti, dà buon odore e preserva la lingeria dal tarlo. Un libretto di molti fogli - elegantemente legati in cartoncino cent- 80 con istruzione,

Senturana per levare agorbi e cancellature dalla carta senza alteraria. Raccomandata specialmente ai copisti ed uffici - Una bottiglia lire 1.20 con istruzione.

Acqua Antipoliaca ridona ai capelli ed alla barba in breve tempo il primitivo colore naturale, sia nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, gli rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle né la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Bottiglia grande involto semplice lire 3 — in astuccio elegante lire 3.75. Istrazione in tre lingue.

. Timbri di gomma e di metallo; da studio, paginatori, calendari automatici ed a mano, monogrammi, autografi; tascabili, in forma di ciondolo di medaglia, di fermacarte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatota di fiammiferi, a prezzi mitiesimi.

Cuncimetti perpetui por timbri - Durano indefitivamente, non necessitano mai d'inchiostro. Fabbricati in nero, violaceo, rosso, azzarro e verde. Si vendouo a prezzi miti. Lire 1.50 e più.

Carte enoscopiche premiate e brevettate per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente. Un elegante libretto tascabile per 30 anulisi lire 1, per 100 analisi lire 3.

Polvere insetticida per distr gere pulci, cimici, zanzare ed altri insett Una busta cent. 50.

Wetre solubile per attaccare unire ogni sorta di cristalli, porcellan mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 5 una bottiglia col modo di usarlo.

Pantocolla indiana per riparare of getti rotti di ogni sorta, in vetro, cristalo porcellana, marmo, avorio ecc. Una lialla bottiglia con istruzione.

Lustro per stirare la bian

witeria. -- Impedisce che l'amido si a taceni e dà un incido britante affa bias cheria. Scatole da cent. 50 e da lire con istruzione. Marga-backi. - E un preginto :

chiostro che serve per registri come pel copia, tina bottigha lire una. Bolvere d'ireas ottima per prois mare la imperia, avendo un deficationis

odure the st conserva per lango temps Un pacco grande lire 1. Manifere istantunce per plat istantaneamente qualunque metallo, "

argento, paciong, pronzo, ottone ecc. Cele-

75 la bottiglia. Acqua defi Cromita -- mahibid per la distruzione delle cimici, Bottiglia cent. 80 con Istruzione.

Arriceiatore giinde - brevettali - Indispensabile per le signore. Sent il terro recantato allo spirito - quia a fredde — predate in non piu di 5 millis i più bei riccietti o frisettes. Una scall

lina di 4 forretti lire una. il undresant - i ucido impermental per stivali. Dà una bollissima tinta mis che al conserva ber ana serlimana ma, grado la proggia, il fango o la nevo. cul bostighta me 1,00,

Saponi igienici, economici, di tuti: i prezzi - da cent. 20 in ptu.

Marine. Vera lozione per la circo zione dei capelli. Essa fu premiata ali li sposizione di Eliodelus ed e intalimite la restruire at capetit grigi il loro primiti. colore. Lire 3 ia bottigiia.

ALTRE SPECIALITA NAZIONALI ED ESTERE

Non pa so, lo so, sarai qui muto art medesima Del res lice - o abbia un'

Ann

menica.

idine a d n tutto i

Ber gli

· Aspenti

Un num lt gron

maggion

Tabaccar

vecenio e

zione del

vorgnana

MIS

Lettore

larmi un'

per me,

capace di

che.... noi

scrivere t

mortalme

in questa

paese.

Gli uffic

Chi sa potrebbe ma le ide nuove; d gazze bel e non ha di trovar marito. e accalap l'unico p concentra ciole per sgustare... Dunque

> fatto la ? stato più in cui pos il diritto scattole a Ma, do gognarmi

genite e :

darmı un'

negativa. tutta la p Chi mi idee di Gr narca del! seguono e giorno eg guente in è tutto ai

ci farà sa alla sua a Un solo ciò che vi Egli man sopprime, della sua

cosacca, n E tutti sieme hau vogliono dominante apatia con pubblica e

Un egre a Napoli, trebbe esse The state of the s

III

Chi gli a di questo o Giulio av fosse gittate naturale.... bruto. E pe tura, se il c tezza, perch continua del poteva più : H disprezzo ( tere la sua

E queste mente come davano punt mettevano di

galera | E 'a

Dio..., Dio....